



Dossier "Est Europa"

N. 01 APRILE 2011

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: <http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Opportunità d'affari

ROMANIA	2
BULGARIA	10
POLONIA	13
UNGHERIA	17





✈ ROMANIA

SCHEMA BANDO N. 1

Programma Nazionale "Crescita della competitività economica"

Asse I: Un sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente

Misura 1.1/A: Sostegno al consolidamento e ammodernamento del settore produttivo tramite investimenti in beni tangibili e intangibili delle PMI

Grandi investimenti delle PMI

OBIETTIVI

Obiettivo specifico della misura è il consolidamento e lo sviluppo del settore produttivo attraverso:

- azioni di modernizzazione
- acquisizione di nuove tecnologie ed attrezzature, licenze e know-how
- innovazione dei processi produttivi e dei prodotti
- adozione degli standard europei ed internazionali e certificazione dei sistemi di gestione (qualità, ambiente, etc.)
- accesso a nuovi mercati
- promozione dello sviluppo sostenibile, diminuzione dell'impatto negativo sull'ambiente e miglioramento della competitività internazionale.

BENEFICIARI

Piccole e medie imprese registrate in Romania.

Per il presente bando non sono eleggibili le micro e le grandi imprese.

Requisiti generali

Il beneficiario deve:

- aver svolto legalmente attività economica durante il precedente esercizio finanziario
- aver ottenuto profitto dallo svolgimento dell'attività economica durante l'esercizio finanziario precedente alla domanda di contributo (in tal senso si alleggerà copia dell'ultimo bilancio depositato)
- chiedere il contributo per una delle attività economiche eleggibili:
 - B – Industria estrattiva (ad eccezione dei codici 051,052, 061, 062, 0721, 0892, 091, 099)
 - C – Industria manifatturiera (ad eccezione dei codici 101,102,103,104,105,106,107, 108,109,110,120,191,192,2051,206,242,243,2452,254,2591,301,304,331,332)
 - E – Reti idriche, salubrità, gestione rifiuti, attività di decontaminazione (ad eccezione dei codici 360, 370, 381, 382, 390)
 - F – Costruzioni (ad eccezione dei codici 411,4399)

Altri requisiti

Proprietà delle infrastrutture e del terreno

Le infrastrutture/il terreno ove si posiziona l'investimento devono essere possedute dal Beneficiario come proprietà, concessione o altre forme assimilate per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo; nel caso in cui la loro acquisizione è parte della domanda di contributo verranno inserite tra le voci di costo da rimborsare.

Capacità di implementazione del progetto:

a) capacità operativa/ amministrativa:

- esperienze precedenti nella gestione di progetti e/o capacità di assicurare le risorse necessarie all'implementazione del progetto
- acquisizione di servizi di gestione esterna: reperimento di figure adatte all'implementazione del progetto.

b) capacità finanziaria:

- capacità del beneficiario di assicurare il contributo proprio al valore dei costi eleggibili
- capacità di assicurare il cofinanziamento dei costi non eleggibili del progetto
- capacità di assicurare la corretta implementazione del progetto fino al rimborso dei costi.





<p>ATTIVITA' FINANZIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di una nuova unità produttiva (azienda, filiale, impianto) ▪ Ampliamento di una unità esistente per la diversificazione della capacità produttiva ▪ Diversificazione produttiva di una unità esistente attraverso il lancio di nuovi prodotti e/o servizi ▪ Ammodernamento dell'impresa, compresi i cambiamenti nel processo produttivo di una unità esistente (ammodernamento impianti e attrezzature, automatizzazione dei processi produttivi, introduzione di nuove tecnologie produttive (le attrezzature/impianti per la protezione dell'ambiente vengono finanziate solo se collegate all'investimento specifico) ▪ Acquisizione di beni immateriali (software, brevetti, licenze, know-how e soluzioni tecniche non brevettate) ▪ Consulenza specifica. <p>Non si finanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di supporto diretto alle esportazioni verso Paesi terzi o verso Paesi Membri UE, connesse alle quantità esportate o alla creazione e funzionamento di una rete distributiva o per altri costi collegati alle attività di export ▪ utilizzo preponderante di prodotti locali, a discapito di prodotti importati ▪ delocalizzazione produttiva da/verso Paesi UE. <p>Durata Progetti I progetti dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla firma del contratto di finanziamento.</p>
<p>FINANZIAMENTO</p>	<p>Fondi disponibili Per il presente bando le risorse finanziarie ammontano a Euro 195,6 milioni.</p> <p>Finanziamento Il contributo è sotto forma di aiuto pubblico non rimborsabile il cui ammontare non può superare 1.500.000 euro/progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medie imprese – min 200.000 – max 1.5 mio (60% tutto il territorio della Romania o 50% zona Bucarest - Ilfov) ▪ Piccole imprese – max. 200.000 (70% tutto il territorio della Romania e 60% zona Bucarest - Ilfov).
<p>COSTI ELEGGIBILI</p>	<p>Con riferimento all'acquisizione di beni/servizi/lavori necessari all'implementazione del progetto, è necessario rispettare la legislazione nazionale per le acquisizioni pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per l'acquisizione di terreno (eleggibili nella misura del 10% sul totale dei costi eleggibili) ▪ Costi per edifici e impianti collegati alle costruzioni (nel limite del 40% dei costi eleggibili) ▪ Acquisizione di edifici, eccetto leasing ▪ Costruzione ed ammodernamento edifici ▪ Acquisizione di beni immobili o di inventario (immobilizzazioni tecniche): <ul style="list-style-type: none"> - impianti ed attrezzature (no leasing) - mezzi di trasporto tecnologici strettamente connessi al ciclo produttivo (solo per i codici CAEN F – Costruzioni ; B – industria estrattiva – prodotti non energetici) ▪ Acquisizione di immobilizzazioni immateriali – ad eccezione del leasing: <ul style="list-style-type: none"> - applicativi informatici - brevetti, licenze, know-how, soluzioni tecniche, software ▪ Costi relativi ai servizi di consulenza per: <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di studi necessari alla realizzazione dell'investimento (studi geologici, etc.) - elaborazione di studi e della documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle infrastrutture - elaborazione del business plan, degli studi di prefattibilità e fattibilità - elaborazione studi necessari all'ottenimento dei certificati urbanistici, VIA, etc. - elaborazione del progetto esecutivo dell'investimento - consulenza tecnica/tecnologica di specialità e gestione cantiere - servizi di consulenza per la gestione ed implementazione del progetto - consulenza per l'acquisizione di beni intangibili (es: software, brevetti, etc.) ▪ Istruzione specializzata per il personale operativo (in caso di acquisizioni tecniche, software). <p>Il valore cumulativo dei punti 5 e 6 non deve superare il 10% del valore dei costi eleggibili.</p>



COSTI NON ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IVA ▪ Interessi e commissioni relativi ai crediti ▪ Costi collaterali del leasing ▪ Acquisizione macchinari e attrezzature usate ▪ Multe, penalità e costi giudiziari ▪ Mezzi di trasporto merci, autoveicoli ed altri mezzi di trasporto non strettamente collegati al processo produttivo ▪ Costi di trasporto dei macchinari, dazi doganali, messa in opera
ENTE RESPONSABILE	Ministero per le PMI, commercio, turismo e cooperazione: http://www.mimmc.ro/
SCADENZA	Apertura prevista: maggio – giugno 2011 (bando a graduatoria)

➔ **ROMANIA**

SCHEMA BANDO N.2

Programma Nazionale "Crescita della competitività economica"

Asse I: Un sistema di produzione innovativo ed eco-efficiente

Misura 1.1/A: Sostegno al consolidamento e ammodernamento del settore produttivo tramite investimenti in beni tangibili e intangibili delle PMI

Piccoli investimenti delle PMI

OBIETTIVI	<p>Obiettivo specifico della misura è il consolidamento e lo sviluppo del settore produttivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ azioni di modernizzazione ▪ acquisizione di nuove tecnologie ed attrezzature, licenze e know-how ▪ l'innovazione dei processi produttivi e dei prodotti ▪ adozione degli standard europei ed internazionali e certificazione dei sistemi di gestione (qualità, ambiente, etc.) ▪ accesso a nuovi mercati ▪ promozione dello sviluppo sostenibile, diminuzione dell'impatto negativo sull'ambiente e miglioramento della competitività internazionale.
BENEFICIARI	<p>Piccole e medie imprese registrate in Romania (numero di dipendenti compreso tra 10 – 249 ed un fatturato inferiore ai 50 milioni €). Per il presente bando non sono eleggibili le micro e le grandi imprese.</p> <p>Requisiti generali Il beneficiario deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ aver svolto legalmente attività economica durante il precedente esercizio finanziario ▪ aver ottenuto profitto dallo svolgimento dell'attività economica durante l'esercizio finanziario precedente alla domanda di contributo (in tal senso si allegnerà copia dell'ultimo bilancio depositato) ▪ chiedere il contributo per una delle attività economiche eleggibili: <ul style="list-style-type: none"> - B – Industria estrattiva (ad eccezione dei codici 051,052, 061, 062, 0721, 0892, 091, 099) - C – Industria manifatturiera (ad eccezione dei codici 101,102,103,104,105,106,107, 108,109,110,120,191,192,2051,206,242,243,2452,254,2591,301,304,331,332) - E – Reti idriche, salubrità, gestione rifiuti, attività di decontaminazione (ad eccezione dei codici 360, 370, 381, 382, 390) - F – Costruzioni (ad eccezione dei codici 411,4399)



<p>BENEFICIARI</p>	<p>Altri requisiti Proprietà delle infrastrutture e del terreno Le infrastrutture/il terreno ove si posiziona l'investimento devono essere possedute dal Beneficiario come proprietà, concessione o altre forme assimilate per almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di contributo; nel caso in cui la loro acquisizione è parte della domanda di contributo verranno inserite tra le voci di costo da rimborsare. Capacità di implementazione del progetto: a) capacità operativa/ amministrativa: - esperienze precedenti nella gestione di progetti e/o capacità di assicurare le risorse necessarie all'implementazione del progetto - acquisizione di servizi di gestione esterna: reperimento di figure adatte all'implementazione del progetto. b) capacità finanziaria: - capacità del beneficiario di assicurare il contributo proprio al valore dei costi eleggibili - capacità di assicurare il cofinanziamento dei costi non eleggibili del progetto - capacità di assicurare la corretta implementazione del progetto fino al rimborso dei costi.</p>
<p>ATTIVITA' FINANZIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di una nuova unità produttiva (azienda, filiale, impianto) ▪ Ampliamento di una unità esistente per la diversificazione della capacità produttiva ▪ Diversificazione produttiva di una unità esistente attraverso il lancio di nuovi prodotti e/o servizi ▪ Ammodernamento dell'impresa, compresi i cambiamenti nel processo produttivo di una unità esistente (ammodernamento impianti e attrezzature, automatizzazione dei processi produttivi, introduzione di nuove tecnologie produttive (le attrezzature/impianti per la protezione dell'ambiente vengono finanziate solo se collegate all'investimento specifico) ▪ Acquisizione di beni immateriali (software, brevetti, licenze, know-how e soluzioni tecniche non brevettate) ▪ Consulenza specifica e formazione specializzata strettamente collegata agli obiettivi dell'investimento. <p>Non si finanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di supporto diretto alle esportazioni verso Paesi terzi o verso Paesi Membri UE, connesse alle quantità esportate o alla creazione e funzionamento di una rete distributiva o per altri costi collegati alle attività di export ▪ utilizzo preponderante di prodotti locali, a discapito di prodotti importati ▪ delocalizzazione produttiva da/verso Paesi UE. <p>Durata Progetti I progetti dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla firma del contratto di finanziamento.</p>
<p>FINANZIAMENTO</p>	<p>Fondi disponibili Per il presente bando le risorse finanziarie ammontano a Euro 62,6 milioni.</p> <p>Finanziamento Il contributo è sotto forma di aiuto pubblico non rimborsabile il cui ammontare non può superare 250.000 euro/progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Medie imprese – max. 60% tutto il territorio della Romania, 50% area Bucarest - Ilfov ▪ Piccole imprese – max. 70% tutto il territorio della Romania e 60% area Bucarest - Ilfov).



COSTI ELEGGIBILI	<p>Con riferimento all'acquisizione di beni/servizi/lavori necessari all'implementazione del progetto, è necessario rispettare la legislazione nazionale per le acquisizioni pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costi per l'acquisizione di terreno (eleggibili nella misura del 10% sul totale dei costi eleggibili) ▪ Costi per edifici e impianti collegati alle costruzioni (nel limite del 40% dei costi eleggibili) ▪ Acquisizione di edifici, eccetto leasing ▪ Costruzione ed ammodernamento edifici ▪ Acquisizione di beni immobili o di inventario (immobilizzazioni tecniche): <ul style="list-style-type: none"> - impianti ed attrezzature (no leasing) - mezzi di trasporto tecnologici strettamente connessi al ciclo produttivo (solo per i codici CAEN F – Costruzioni ; B – industria estrattiva – prodotti non energetici) ▪ Acquisizione di immobilizzazioni immateriali – ad eccezione del leasing: <ul style="list-style-type: none"> - applicativi informatici - brevetti, licenze, know-how, soluzioni tecniche, software ▪ Costi relativi ai servizi di consulenza per: <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di studi necessari alla realizzazione dell'investimento (studi geologici, etc.) - elaborazione di studi e della documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle infrastrutture - elaborazione del business plan, degli studi di prefattibilità e fattibilità - elaborazione studi necessari all'ottenimento dei certificati urbanistici, VIA, etc. - elaborazione del progetto esecutivo dell'investimento - consulenza tecnica/tecnologica di specialità e gestione cantiere - servizi di consulenza per la gestione ed implementazione del progetto - consulenza per l'acquisizione di beni intangibili (es: software, brevetti, etc.) ▪ Istruzione specializzata per il personale operativo (in caso di acquisizioni tecniche, software). <p>Il valore cumulativo dei punti 5 e 6 non deve superare il 10% del valore dei costi eleggibili.</p>
COSTI NON ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IVA ▪ Interessi e commissioni relativi ai crediti ▪ Costi collaterali del leasing ▪ Acquisizione macchinari e attrezzature usate ▪ Multe, penalità e costi giudiziari ▪ Mezzi di trasporto merci, autoveicoli ed altri mezzi di trasporto non strettamente collegati al processo produttivo ▪ Costi di trasporto dei macchinari, dazi doganali, messa in opera
ENTE RESPONSABILE	<p>Ministero per le PMI, commercio, turismo e cooperazione: http://www.mimmc.ro/</p>
SCADENZA	<p>Apertura prevista: settembre 2011 (bando a sportello)</p>



EST EUROPA

ROMANIA

Romania



Investimenti stranieri...per saperne di piu'...

- L'investimento straniero è consentito in tutti i settori? Se no, quali sono quelli esclusi o soggetti a limitazioni? -

Non esiste alcuna limitazione di settore per gli investimenti stranieri (ad eccezione di quelli considerati strategici per la difesa del Paese).

A norma dell'**Ordinanza d'Urgenza n. 92/1997 e successive modifiche ed integrazioni**, vengono fornite le seguenti definizioni concernenti gli investimenti diretti:

a) **investimento diretto** – partecipazione alla costituzione o all'ampliamento di un'azienda in qualsiasi forma giuridica prevista per legge; acquisizione d'azioni o quote sociali di una società commerciale ad eccezione degli investimenti di portafoglio; ovvero creazione o estensione in Romania di una succursale da parte di una società commerciale straniera, tramite:

- contributo finanziario in moneta nazionale o in valuta convertibile;
- contributo in natura con beni immobili e/o beni mobili - corporali e non-corporali;
- partecipazione all'aumento dell'attivo di un'azienda, tramite qualsiasi forma legale di finanziamento;

b) **investimento di portafoglio** - acquisizione di valori mobiliari sui mercati di capitale organizzati e regolamentati, che non permettono la partecipazione diretta all'amministrazione della società commerciale;

c) **investitore** - persona fisica o giuridica, residente o non residente, con domicilio o sede permanente in Romania o all'estero, che investe in Romania, in una qualsiasi delle forme previste dalle lett. a) e b);

d) **residente/non residente** - le persone così qualificate secondo le regolamentazioni in vigore nel regime valutario;

e) **utile reinvestito** – le somme derivanti dall'utile realizzato, utilizzate per l'ammodernamento delle tecnologie e l'estensione dell'attività della società commerciale, concretizzata in attivi corporei e non corporei ammortizzabili, nonché per acquisti di attivi, di quote sociali o di azioni offerte dal Fondo Proprietà di Stato.

Un importante intervento legislativo in materia si è avuto con l'abrogazione della Legge n. 332 del 29.06.2001, tramite l'Ordinanza d'Urgenza n. 85/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale, Parte I, n. 474 del 27.06.2008, recante norme in materia di "investimenti con significativo impatto sull'economia", e successive modifiche e integrazioni (si veda sez. 5).

La nuova normativa delinea ora un quadro operativo più omogeneo e completo in cui vengono definiti gli strumenti di stimolo agli investimenti nel paese, il metodo di concessione e le condizioni di eleggibilità. La precedente legge riguardava essenzialmente gli investimenti di valore superiore a 1 milione di USD (realizzati in valuta o moneta legale) e quelli orientati "allo sviluppo e alla modernizzazione delle infrastrutture economiche romene" e "alla creazione di nuovi posti di lavoro". Erano inoltre espressamente esclusi dall'ambito di applicazione della legge gli investimenti nei settori: finanziario, assicurativo, riassicurativo e bancario, limitazione ora abrogata.

- Quali sono le autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri? -

Per poter svolgere la propria attività, le società di diritto romeno - comprese quelle a partecipazione straniera - sono soggette all'**obbligo di registrazione presso l'Ufficio del Registro Nazionale del Commercio (ONRC) competente per territorio**.

Tale registrazione avviene di norma dopo l'omologazione dello Statuto e del Contratto di Associazione o dell'Atto Costitutivo da parte del direttore dell'Ufficio del Registro di Commercio esistente presso ciascun Tribunale.

Nel caso in cui l'investimento straniero venga effettuato in un settore di importanza strategica per l'economia del Paese, per esempio nel settore elettronico o delle telecomunicazioni, è necessario anche il parere positivo del Ministero dell'economia, del Ministero delle piccole e medie imprese, commercio ed imprenditorialità e/o del Ministero della difesa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA, DEL COMMERCIO E PER L'IMPRENDITORIA

(MINISTERUL ECONOMIEI, COMERTULUI SI MEDIULUI DE AFACERI)

Calea Victoriei nr. 152 – 010096 Bucarest

Tel.: 0040 21 2025426

<http://www.minind.ro/>

Per l'acquisto di pacchetti di maggioranza di azioni in aziende in via di privatizzazione, l'interlocutore dell'investitore straniero era l'Autorità per la Privatizzazione e l'Amministrazione delle Partecipazioni di Stato (AVAS) che possedeva il



70% delle azioni di ogni azienda ancora di proprietà dello Stato. In base all'Ordinanza di Urgenza n. 23 del 15.04.2004, l'ex Autorità per la valorizzazione degli attivi bancari ha cambiato la denominazione in "Autorità per la valorizzazione

degli attivi dello Stato" ed ha assorbito al suo interno anche l'Autorità per la Privatizzazione e l'Amministrazione delle Partecipazioni dello Stato. Così, a partire dal 1° maggio 2004, l'Autorità per la valorizzazione degli attivi dello Stato (nuova A.V.A.S.) ha assunto i diritti, gli obblighi e le mansioni dell'ex AVAS, come stabiliti tramite gli atti normativi vigenti nel settore della privatizzazione e della post-privatizzazione, tramite gli accordi internazionali ovvero gli altri atti conclusi in conformità alla legge.

L'Ordinanza di Urgenza n. 101 del 06.12.2006 ha successivamente previsto l'assorbimento da parte di A.V.A.S. dell'Ufficio per le Partecipazioni Statali e per la Privatizzazione dell'Industria.

Autorità per la Valorizzazione degli attivi dello Stato (A.V.A.S.)

Via Capitan Aviator Alexandru Șerbănescu nr. 50, Sector 1 - Bucarest

Presidente: Aurelian Popa

Tel.: 0040 21 3036122

Fax: 0040 21 3036465

infopublic@avas.gov.ro

<http://www.avas.gov.ro>

ARIS - Agenzia Romena per gli Investitori Stranieri

Bul. Apolodor N. 17, District 5 – Bucarest

Tel.: 0040 21 3185050

Fax: 0040 21 3111491

office@traderom.ro

www.arisinvest.ro/

L'Ordinanza d'Urgenza n. 85/2008 ha abrogato la Legge n. 390/2002 relativa alla costituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Romena per gli Investitori Stranieri, modificando la denominazione (in Agenzia Romena per gli Investimenti) e demandando al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'incarico di definire mediante Decisione Governativa la regolamentazione, lo statuto e le attribuzioni della nuova organizzazione.

Al momento non risulta tuttavia ancora adottata alcuna normativa in tal senso.

In attesa della definizione delle competenze della nuova Agenzia, le responsabilità dell'ARIS ancora operante sono le seguenti:

a) Promozione dei progetti d'investimento

- Promozione degli investimenti stranieri e dell'immagine della Romania e dell'ambiente per il business.
- Promozione degli investimenti stranieri in conformità con le strategie di altre istituzioni e organizzazioni coinvolte nell'attrarre capitale straniero nel paese (A.V.A.S., Ministeri, ecc).
- Identificazione e promozione dei settori d'investimento prioritari e delle loro opportunità di sviluppo.
- Organizzazione di una banca dati con le informazioni disponibili per gli investitori relativamente ai progetti d'investimento, le fonti di finanziamento, i partner d'affari potenziali, le località disponibili, ecc..

b) Assistenza per progetti d'investimento

- Creazione delle condizioni necessarie per la creazione di un *business climate* favorevole alla promozione degli investimenti stranieri diretti.
- Coordinamento della preparazione delle strategie e dei piani d'azione per attrarre capitale straniero nel paese.
- Controllo della conformità giuridica degli investimenti stranieri in Romania e proposte per un loro sviluppo.
- Fornitura di assistenza specializzata agli investitori interessati a sviluppare progetti in Romania, prima e dopo la realizzazione dei loro investimenti.
- Rapporto periodico al Governo sui volumi, origine, struttura e tendenza degli investimenti stranieri in Romania e all'estero.



- Esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni? Se sì, quali sono le autorità competenti a concedere tali autorizzazioni? -

Settore	Autorità di riferimento
Elektronika	Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Imprenditoria; Ministero della difesa nazionale;
Telekomunikazioni	Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Imprenditoria; Ministero delle comunicazioni e delle società d'informazione
Sanitario	Ministero della sanità
Bancario	Banca Nazionale della Romania (per maggiori informazioni si veda il par. 7.1)
Assicurativo	Ministero delle finanze pubbliche

Autorità Nazionale per Amministrazione e Regolamentazione delle Comunicazioni

Strada Delea Noua 2, settore 3 - Bucarest
Tel. centr.: 0040 372 845400, 0040800 855855
Fax: 0040 372 845402

Ministero della difesa (Ministerul Apararii Nationale)

Strada Izvor 3-5 - 70642 Bucarest
Tel. centr.: 0040 21 410 4000
Fax: 0040 21 312 0863
drp@mapn.ro
www.mapn.ro

Ministero della sanità pubblica (Ministerul Sanatatii)

Strada Cristian Popisteanu nr. 1-3 - 70109 Bucarest
Tel. centr.: 0040 21 3141526, 312 4916
Fax: 0040 21 312 4883
rhizo@ms.ro
www.ms.ro

Banca Nazionale di Romania (Banca Nationala a Romaniei)

Strada Lipskani nr. 23-25, Sector 3 - 704211 Bucarest
Tel.: 0040 21 315 2750, 314 0262
Fax: 0040 21 312 3831
bnr@bnro.ro
<http://www.bnro.ro>

Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Imprenditoria e Ministero delle finanze pubbliche (Ministerul Economiei si Ministerul Finantelor)

Calea Victoriei nr. 152, Sector 1 e Apolodor, nr. 17, Sector 5 - Bucarest
Ministri: Ion Ariton e Gheorghe Ialomitianu
Tel.: 0040 21 2025426
<http://www.minind.ro/>



EST EUROPA

BULGARIA

→ **BULGARIA**

SCHEMA BANDO N.1

**Programma Operativo "Crescita della competitività economica"
Misura 1.1.1. "Sostegno alle attività innovative nelle imprese"**

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Obiettivo del programma è quello di promuovere le attività di ricerca e sviluppo e l'inserimento di innovazioni nelle imprese, la tutela del patrimonio intellettuale delle imprese e degli enti di ricerca, la promozione di un ambiente favorevole alle attività imprenditoriali innovative.</p> <p>Il sostegno sarà accordato agli investimenti necessari all'introduzione di prodotti e processi innovativi e nella produzione e fornitura di servizi innovativi. In tal senso è prevista una componente di consulenza, necessariamente collegata agli investimenti in prodotti/processi/servizi ad alto valore aggiunto.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Persone giuridiche, società unipersonali (società commerciali o cooperative), micro imprese, PMI e grandi imprese con sede in Bulgaria costituite prima del 31/12/2008. ▪ La società deve dimostrare un fatturato non inferiore a Euro 40.000 relativamente all'esercizio finanziario 2009. ▪ Il beneficiario può operare nel settore manifatturiero e/o dei servizi: Cod. D – Industria manifatturiera, Cod. K – Attività nelle tecnologie informatiche (solo cod. 72). ▪ Il beneficiario deve introdurre nell'impresa prodotti/ servizi di cui si possiede/ è stato richiesto un brevetto. ▪ Le aziende che operano nel settore della lavorazione dei prodotti alimentari sono eleggibili solo se ubicate in aree urbane. ▪ Non sono eleggibili le filiali di società locali o estere. ▪ Si richiede il cofinanziamento del progetto da parte del beneficiario con mezzi propri e/o garanzie bancarie.
<p>ATTIVITA' FINANZIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviamento di una attività in un settore diverso, in aggiunta ai settori operativi aziendali ▪ Ampliamento delle attività dell'impresa ▪ Diversificazione delle attività produttive dell'impresa tramite inserimento di prodotti/servizi supplementari ▪ Cambiamento sostanziale del processo produttivo nell'impresa <p>Settori esclusi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di prodotti agricoli ▪ Pesca ed acquicoltura ▪ Industria mineraria ▪ Trasporto marittimo e costiero ▪ Microimprese per la trasformazione ed il marketing dei prodotti montani <p>Durata progetti Max. 18 mesi</p>
<p>FINANZIAMENTO</p>	<p>Fondi disponibili 14 milioni di Euro</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributo a fondo perduto fino al 70% delle spese ammissibili per le micro e piccole imprese. ▪ Contributo a fondo perduto fino al 60% delle spese ammissibili per le medie imprese. ▪ Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili per le grandi imprese. ▪ Il contributo erogato per progetto non può superare il valore massimo pari a circa Euro 500.000,00. ▪ Il contributo può essere erogato per investimenti e relativa consulenza, per investimenti ma non per consulenza singolarmente. ▪ La consulenza può coprire fino ad un massimo del 25% dei costi relativi al progetto; il resto dei costi deve coprire le voci dell'investimento. ▪ La dotazione è erogata come rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e delle sue tappe.



EST EUROPA

BULGARIA

COSTI ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature Acquisto di nuove tecnologie necessarie alla messa in atto del progetto di investimento Ammodernamento delle strutture e/o ristrutturazioni solo se collegate all'introduzione dei nuovi macchinari e tecnologie Acquisto di licenze, brevetti, know – how Software per la gestione del processo produttivo o software specializzati per il disegno e lo sviluppo di nuovi prodotti Hardware se necessari all'utilizzo dei software specializzati Consulenza solo se necessaria per l'acquisizione e implementazione delle tecnologie e attrezzature Costi collegati all'introduzione ed allo sviluppo in azienda del bene/servizio oggetto dell'investimento (es: attività di marketing specifico, software dedicati).
COSTI NON ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> IVA Costi sostenuti precedentemente alla accettazione della domanda di finanziamento Rate dei mutui e prestiti Sanzioni e penali Costi per ipoteche, garanzie, tassi di interesse, tariffe bancarie, perdite dovute al tasso di cambio, tariffe doganali e amministrative Costi per marketing generale, software di gestione generici, costi legati ad attività non strettamente connesse allo sviluppo del prodotto/servizio innovativo.
ENTE RESPONSABILE	Ministero dell'Economia ed Energia Bulgarian SME Promotion Agency www.sme.government.bg
SCADENZA	Bando aperto fino al 31/12/2011

→ BULGARIA

SCHEDA BANDO N.2

Programma Operativo "Crescita della competitività economica" Misura 1.1.1. "Sviluppo di imprese in fase di start-up attraverso l'introduzione di servizi, prodotti e processi innovativi"

OBIETTIVI	Aumento della competitività delle imprese bulgare innovative attraverso l'introduzione di servizi, prodotti e processi innovativi.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> Piccole e medie imprese registrate da almeno 3 anni. Settori eleggibili: tutti i settori della produzione e dei processi.
ATTIVITA' FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> Avviamento di una attività in un settore diverso, in aggiunta ai settori operativi aziendali Ampliamento delle attività dell'impresa Diversificazione delle attività produttive dell'impresa tramite l'inserimento di prodotti/servizi supplementari Cambiamento sostanziale del processo produttivo nell'impresa.
FINANZIAMENTO	Fondi disponibili per il bando 10 Milioni di Euro <ul style="list-style-type: none"> Fino al 70% dei costi eleggibili per le Piccole e le Micro Imprese Fino al 60% dei costi eleggibili per le Medie Imprese Importo garantito fino a 0,5 Milioni di Euro
COSTI ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto di nuove attrezzature e miglioramento delle tecnologie esistenti Attività di costruzione fino al 30% dei costi eleggibili, riguardanti l'introduzione di nuovi macchinari Introduzione di standard europei Servizi di consulenza fino a 0,2 milioni di Euro Marketing e business planning Consulenze sulle tecnologie



COSTI NON ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IVA ▪ Costi sostenuti precedentemente alla accettazione della domanda di finanziamento ▪ Rate dei mutui e prestiti ▪ Sanzioni e penali ▪ Costi per ipoteche, garanzie, tassi di interesse, tariffe bancarie, perdite dovute al tasso di cambio, tariffe doganali e amministrative ▪ Non sono eleggibili costi per marketing generale, software di gestione generici, costi legati ad attività non strettamente connesse allo sviluppo del prodotto/servizio innovativo.
ENTE RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Agenzia di promozione delle piccole e medie imprese bulgare (BSMEPA) www.sme.government.bg ▪ Programma Operativo: http://www.opcompetitiveness.bg/bg/categories/id_1.html
SCADENZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aperto fino ad esaurimento fondi ▪ I progetti sono finanziati in ordine di approvazione

Bulgaria ✈ *Investimenti stranieri...per saperne di piu'...*

- L'investimento straniero è consentito in tutti i settori? Se no, quali sono quelli esclusi o soggetti a limitazioni? -

Gli investitori stranieri sono **equiparati agli investitori bulgari** ("Legge sulla promozione degli investimenti" – 97/1997, art. 2 ultimo ammendamento del marzo 2010). Non esistono settori dell'economia dove l'investimento straniero sia disciplinato in modo speciale.

Un riesame generale delle misure transitorie sarà condotto nel terzo anno dalla data dell'adesione alla UE (2010). In tale data la Commissione Europea presenterà una relazione al Consiglio dei Ministri, il quale potrebbe decidere, con voto unanime, di abbreviare o terminare subito il periodo di transizione. Riesame non ancora effettuato dalla Commissione, previsto per dicembre 2010.

Le persone straniere e le società di capitali straniere devono avere un'autorizzazione da parte del Governo bulgaro (il Consiglio dei Ministri) per l'acquisizione di beni immobiliari in alcune aree ed aree di confine di rilevanza per la sicurezza nazionale.

- Quali sono le autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri? -

La legislazione bulgara **non prevede alcuna autorizzazione** per gli investimenti stranieri se non nel caso di acquisizione di beni immobiliari in alcune zone ed aree di confine di rilevanza per la sicurezza nazionale.

- Esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni? Se si, quali sono le autorità competenti a concedere tali autorizzazioni? -

In Bulgaria esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni, che però riguardano ugualmente sia gli investitori stranieri sia quelli bulgari:

Settore	Autorità
Produzione e commercio di armi, munizioni ed equipaggiamenti militari	Consiglio dei Ministri
Attività bancarie e assicurative e partecipazione a società bancarie assicurative	Banca Nazionale Bulgara
Concessioni	Consiglio dei Ministri

I permessi vengono rilasciati dal Consiglio dei Ministri entro 45 gg. dalla richiesta.
 Il permesso per svolgere attività bancaria viene rilasciato entro 6 mesi .
 Il permesso per la partecipazione a società bancarie viene rilasciato entro 3 mesi .
 Il rifiuto del permesso deve essere ben motivato.



➔ **POLONIA**

SCHEMA BANDO N.1

**PO "Innovazione ed imprese"
Asse 4 - Misura 4.3 "Credito tecnologico"**

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Il Fondo per il Credito Tecnologico è stato istituito nel 2005 allo scopo di contribuire al sostegno delle attività innovative. Le risorse del Fondo sono destinate a finanziare gli investimenti tecnologici, come anche per lo start – up di attività innovative.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono ottenere il credito le aziende polacche (piccole, medie e grandi) che effettuino nuovi investimenti o creino nuovi posti di lavoro legati a nuovi investimenti.</p>
<p>ATTIVITA' FINANZIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisto, implementazione ed avviamento di nuove tecnologie per la produzione di prodotti e servizi nuovi o rinnovati ▪ Definizione di nuova tecnologia intesa come know – how tecnologico nella forma di beni intangibili, particolari scoperte scientifiche e attività di ricerca, avente come risultato la produzione di beni e/o servizi nuovi o migliorati. <p>Valutazione dei progetti</p> <p>Il richiedente, al fine di ottenere il credito, dovrà adempiere ai requisiti procedurali indicati nella domanda di finanziamento, cui verranno allegati i documenti relativi all'innovazione tecnologica introdotta (con parere di enti di ricerca e/o università), documenti relativi all'impresa richiedente, business plan dell'investimento, la domanda per il premio tecnologico. La decisione sull'erogazione del credito spetta alla banca, secondo propri criteri di valutazione dell'investimento. Entro 30 gg dalla data di presentazione delle domanda, la Banca fornisce una risposta. In caso di risposta positiva emana una "promessa" di credito ed inoltra alla Banca Nazionale Polacca la domanda di premio tecnologico con allegata la "promessa" di credito. Qualora il progetto risponda alle caratteristiche di innovazione ricercate, la BNP comunica alla banca commerciale la decisione sull'erogazione del premio. Il contratto di finanziamento viene stipulato tra il richiedente e l'istituto bancario che eroga il credito tecnologico.</p>
<p>FINANZIAMENTO</p>	<p>Forma di Finanziamento</p> <p><u>"Credito commerciale"</u></p> <p>Il contributo è in forma mista: contributo a fondo perduto – premio tecnologico (max. 50% del valore dell'investimento) e credito (restante 50% sul valore dell'investimento). La percentuale di contributo varia secondo la localizzazione dell'investimento sul territorio della Polonia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40% per le città di Wroclaw, Cracovia, Danzica-Gdynia-Sopot - 30% per le città di Varsavia e Poznan. <p>Nel caso di contributo a PMI, escluso il settore dei trasporti, il contributo massimo aumenta del 10%.</p> <p>Valore del contributo: il valore del credito non può superare l'equivalente in PLN di Euro 2 mln, mentre il valore del premio tecnologico non può superare 4 mln PLN (circa Euro 1 mln).</p> <p>Il rimborso del credito può avvenire in rate semestrali, per una durata non specificata ed è collegato al volume delle vendite realizzate come risultato dell'investimento. Il rimborso semestrale dovrà essere uguale al 20% del valore netto delle vendite realizzate nel periodo. Le vendite dovranno essere confermate da adeguati documenti contabili.</p>



**EST EUROPA****POLONIA**

FINANZIAMENTO	<p>Forma di Finanziamento</p> <p><u>"Credito commerciale"</u></p> <p>Il contributo è in forma mista: contributo a fondo perduto – premio tecnologico (max. 50% del valore dell'investimento) e credito (restante 50% sul valore dell'investimento). La percentuale di contributo varia secondo la localizzazione dell'investimento sul territorio della Polonia: - 40% per le città di Wroclaw, Cracovia, Danzica-Gdynia-Sopot - 30% per le città di Varsavia e Poznan. Nel caso di contributo a PMI, escluso il settore dei trasporti, il contributo massimo aumenta del 10%. Valore del contributo: il valore del credito non può superare l'equivalente in PLN di Euro 2 mln, mentre il valore del premio tecnologico non può superare 4 mln PLN (circa Euro 1 mln). Il rimborso del credito può avvenire in rate semestrali, per una durata non specificata ed è collegato al volume delle vendite realizzate come risultato dell'investimento. Il rimborso semestrale dovrà essere uguale al 20% del valore netto delle vendite realizzate nel periodo. Le vendite dovranno essere confermate da adeguati documenti contabili.</p> <p>Condizioni del credito</p> <p>Il credito tecnologico è fornito alle condizioni di mercato come credito all'investimento, con la possibilità di ammortamento parziale dell'ammontare del capitale concesso a credito. La partecipazione dell'impresa nell'investimento tecnologico, su cui viene erogato un credito, non può essere inferiore al 25% del valore netto dell'investimento.</p> <p>Erogazione del credito</p> <p>La Banca Nazionale Polacca ha siglato un accordo con alcune banche commerciali locali per il finanziamento degli investimenti innovativi del settore privato. I crediti vengono quindi erogati tramite gli istituti bancari commerciali. Le domande di contributo comprendono due componenti: una per il credito ed una componente per il premio tecnologico. I formulari vanno presentati congiuntamente. La decisione sul credito spetta alle banche commerciali, mentre la decisione sul premio spetta all'Organismo Intermediario, in questo caso alla Banca Nazionale Polacca.</p>
ENTE RESPONSABILE	Banca Nazionale Polacca: www.bgk.com.pl
SCADENZA	Bando aperto fino ad esaurimento fondi

→ POLONIA

SCHEDA BANDO N.2

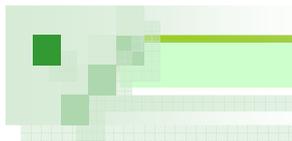
POR "Vojvodato Slaskie"

Asse 1- Misura 1.2 "Ricerca tecnologica, sviluppo, innovazione e imprenditoria"

OBIETTIVI	L'obiettivo principale della misura è l'incremento della competitività delle imprese. Nell'ambito del POR, le PMI potranno ricevere supporto per investimenti diretti, per l'acquisto di servizi di consulenza che contribuiranno al miglioramento della competitività delle imprese (micro e PMI) e nella crescita dell'impiego nel settore privato.
BENEFICIARI	Possono ottenere il credito le aziende polacche (piccole e medie) che effettuino investimenti collegati al miglioramento della propria competitività ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. Le attività dovranno essere realizzate nell'area di interesse del presente bando (Vojvodato Slaskie).
ATTIVITA' FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none">Ampliamento delle imprese esistenti che mirano all'introduzione sul mercato di prodotti nuovi e/o miglioratiAmmodernamento delle imprese che mirano all'introduzione sul mercato di prodotti/ servizi nuovi e/o miglioratiMiglioramento del processo tecnologico per la produzione dei beni/ serviziAttività di investimento per l'avvio o l'implementazione delle attività di exportImplementazione di sistemi ICT nel processo gestionale delle imprese.



FINANZIAMENTO	<p>Il valore del contributo non può superare per le piccole imprese il 60% dei costi eleggibili del progetto ed il 50% per le medie imprese. Ammontare massimo del contributo: 750.000 PLN (circa Euro 220.000).</p>
COSTI ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none">▪ Prezzo di acquisto del terreno, purchè:<ul style="list-style-type: none">- esista un diretto collegamento tra l'acquisto del terreno e l'obiettivo dell'investimento- i costi per l'acquisto del terreno non siano superiori al 10% dei costi ammissibili o l'imprenditore presenti una perizia che confermi che il valore dell'acquisto del terreno non superi il suo valore di mercato▪ Prezzo di acquisto o costo di fabbricazione di nuove attività durevoli, tra cui costruzioni ed edifici, purchè:<ul style="list-style-type: none">- esista un diretto rapporto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'investimento- l'imprenditore presenti una perizia immobiliare che confermi che il valore dell'acquisto dell'immobile non superi il suo valore di mercato- l'imprenditore presenti una perizia edile che confermi che l'immobile è adatto allo scopo previsto- l'immobile venga utilizzato esclusivamente per i fini dell'investimento oggetto di contributo;▪ Macchinari ed attrezzature nuove▪ Attrezzi, strumenti e apparecchiature▪ Attrezzatura tecnica per lavori di ufficio▪ Macchinari ed attrezzature usate purchè:<ul style="list-style-type: none">- il fornitore fornisca una dichiarazione che affermi l'origine dei beni e confermi che gli stessi non siano stati acquisiti con fondi europei nei 7 anni precedenti la richiesta di contributo- il prezzo di acquisto non superi il valore di mercato e non sia inferiore rispetto alle medesime attrezzature nuove- i beni abbiano le caratteristiche necessarie alla realizzazione del progetto finanziato- i beni corrispondano alle norme e standard applicabili▪ Infrastrutture tecniche collegate all'investimento▪ Acquisto di beni intangibili come licenze, brevetti, soluzioni tecniche non brevettate, know-how tecnologico e/o gestionale, purchè:<ul style="list-style-type: none">- siano utilizzati nella sola impresa richiedente- siano stati acquisiti da terzi a prezzo di mercato- diventino proprietà dell'impresa che riceve il finanziamento e vi restino per i successivi 5 anni▪ Lavori di demolizione, preparazione del sito, lavori di costruzione, installazione e lavori di montaggio, lavori di installazione e avviamento delle attrezzature e dei beni nel complesso▪ Affitto delle sedi per scopi direttamente collegati alle attività di progetto▪ Costi del personale: costi collegati al personale coinvolto nella gestione del progetto, compresi i contributi sociali▪ Contributi in natura (ad esempio terreni, attrezzature, etc) se valutati da un esperto esterno o ente indipendente.▪ Cofinanziamento: minimo 10% dei costi eleggibili▪ Costi di gestione del progetto, compresi i costi legali e le consulenze▪ Tasse e costi collegati al progetto (esclusa IVA e accise)▪ Costi di apertura e gestione conto corrente collegato al progetto▪ Informazione e pubblicità
COSTI NON ELEGGIBILI	<p>Multe, penalità, costi collegati a cause legali, costi collegati all'acquisto di prodotti bancari, interessi sui crediti, emissione di bond, IVA recuperabile, commissioni sui cambi, costi che intervengono in un contratto di leasing, costi collegati alla presentazione della domanda di contributo.</p>
SCADENZA	<p>Apertura prevista entro il 2011</p>



EST EUROPA

POLONIA

Polonia



Investimenti stranieri...per saperne di piu'...

- L'investimento straniero è consentito in tutti i settori? Se no, quali sono quelli esclusi o soggetti a limitazioni? -

Secondo la "Legge sulla libertà dell'attività economica" (Ustawa o swobodzie dzialalnosci gospodarczej, G.U. 173, sez. 1807 del 2004 e successive modifiche) tutti i soggetti provenienti dai paesi dell'UE possono svolgere l'attività commerciale in Polonia alle stesse condizioni degli imprenditori polacchi. Ad essi sono equiparate le persone straniere provenienti dai paesi extra UE che abbiano ricevuto un permesso di stabilirsi in Polonia in conseguenza alla concessione dello status di residente a lungo termine dell'Unione Europea, che abbiano ricevuto un permesso di permanenza tollerata, che siano in possesso di un permesso di residenza o abbiano ricevuto un permesso come rifugiati da parte della Repubblica Polacca, che godano di protezione temporanea in Polonia.

Persone straniere provenienti dai paesi extra UE possono operare in Polonia costituendo una società a responsabilità limitata, una società per azioni, una società in accomandita semplice o una società in accomandita per azioni o, ancora, acquistando le quote di tali società già esistenti.

Tuttavia la "Legge sui giochi e sulle scommesse" del 29.07.1992, dopo le ultime modifiche del 2003, stabilisce che le società, la cui attività consiste in alcuni tipi di giochi, possono svolgere la loro attività solo nella forma di S.r.l. o di S.p.A., se sono a totale partecipazione di soggetti provenienti dai paesi dell'UE, e devono avere la sede in Polonia.

- Quali sono le autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri? -

Di regola non esistono autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri.

- Esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni? Se si, quali sono le autorità competenti a concedere tali autorizzazioni? -

Secondo la "Legge sulla libertà dell'attività economica" **sono richieste autorizzazioni nei seguenti settori:**

1. Ricerca ed estrazione di minerali, stoccaggio di materiali e residui da scavi sotterranei:

- minerali di base (carbone, petrolio, gas ecc.)

- minerali generici (argilla, ghiaia, ecc.)

Ministero dell'ambiente Voivodato di competenza

(nullaosta)

2. Produzione e vendita di esplosivi, armi, munizioni, prodotti e tecnologie per esercito o polizia - Ministero degli interni e dell'amministrazione

3. Produzione, trasformazione, immagazzinamento, trasmissione e distribuzione di combustibili e di energia - Presidente dell'Ufficio di regolamentazione del settore energetico

4. Servizi di protezione delle persone e dei beni materiali - Ministero degli interni e dell'amministrazione

5. Diffusione di programmi radio e TV Consiglio nazionale della Radio e TV

6. Trasporto aereo - Presidente dell'Ufficio dell'aeronautica civile

7. Gestione casinò - Ministero delle Finanze Pubbliche

Inoltre, l'art. 75 della "Legge sulla libertà dell'attività economica" elenca i casi in cui è richiesta una licenza o autorizzazione per svolgere l'attività economica sulla base delle leggi specifiche riguardanti i settori elencati, in particolare:

1. produzione e trasformazione di alcolici e superalcolici

2. giochi e scommesse

3. attività nelle zone economiche speciali

4. produzione di targhe per le macchine

5. smaltimenti di rifiuti

6. produzione e vendita all'ingrosso di farmaci e di materiale per uso medico

7. gestione di aeroporti

8. trasporto stradale e ferroviario

9. servizi di corriere e posta

10. servizi di telecomunicazione

ed altri, tra cui quelli legati al settore finanziario: banche, assicurazioni, borsa valori, fondi d'investimento, ecc..

enterprise europe



→ UNGHERIA

SCHEMA BANDO N.1

**GOP – 2011 – 1.3.1/a
KMOP – 2011 – 1.1.4/a
Sostegno all'innovazione aziendale**

OBIETTIVI	Sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione per le aziende ad alto contenuto tecnologico che intendono intraprendere attività di produzione e successivo lancio nel mercato di prodotti, servizi e tecnologie nuovi o sostanzialmente migliorati, competitivi sul mercato.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imprese ▪ Associazioni Requisiti ulteriori: <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere almeno 2 anni interi di attività con bilanci ▪ il totale delle spese ammissibili del progetto deve essere inferiore al fatturato della società ▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il fatturato crescerà mediamente di almeno il 30% grazie al finanziamento ottenuto ▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il numero statistico del personale non scenda rispetto all'anno precedente a quello di presentazione della domanda (2010).
ATTIVITA' FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sperimentale ▪ Acquisto macchinari, strumenti e sviluppo dell'infrastruttura necessaria ▪ Marketing
FINANZIAMENTO	<p>Finanziamenti disponibili: 80 milioni di euro</p> <p>Misura della sovvenzione Sostegno a fondo perduto. Copertura massima: fino al 45% dei costi totali ammissibili. La sovvenzione va da un minimo di Euro 53.500 ad un massimo di Euro 1.786.00.</p>
ENTE RESPONSABILE	<p>MAG - Magyar Gazdaságfejlesztési Központ Zrt. Gazdaságfejlesztési Operatív Program Codice: GOP – 2011 - 1.3.1/A 1139 Budapest, Váci út 81-83.</p>
SCADENZA	Termini di apertura: dal 1 marzo 2011 al 31 dicembre 2011





EST EUROPA

UNGHERIA

→ **UNGHERIA**

SCHEMA BANDO N.2

KEOP-2009-4.4.0.

Sostegno alla produzione di energia elettrica, termica e di biometano basata sull'utilizzo di fonti rinnovabili

OBIETTIVI	Sostenere la produzione di energia a livello nazionale, favorendo lo spostamento dalle fonti di energia tradizionali a fonti di energia alternativa per ridurre l'emissione di CO2.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imprese ▪ Organismi finanziari ▪ ONG
ATTIVITA' FINANZIABILI	<p>Produzione di energia elettrica con:</p> <p>a) utilizzo di energia solare b) uso di biomassa c) utilizzo di energia idraulica d) utilizzo di energia geotermica e) produzione e uso di gas biologico f) utilizzo di energia eolica</p> <p>Altre condizioni Il luogo di attuazione dei progetti finanziati deve essere in territorio ungherese (sede, filiale o succursale del partecipante). Sono finanziabili investimenti in tutto il territorio ungherese, eccetto gli investimenti realizzati nel territorio della regione dell'Ungheria Centrale.</p>
FINANZIAMENTO	<p>Sostegno a fondo perduto La misura minima della sovvenzione ottenibile é il 10% delle spese totali ammissibili, la misura massima é il 70%. Tutti i beneficiari possono ricevere anticipi fino a un massimo del 25% della sovvenzione.</p>
COSTI ELEGGIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese preparatorie del progetto ▪ Spese per il project management ▪ Spese per l'acquisto di immobili ▪ Spese per le attività di costruzione ▪ Acquisto di strumenti ▪ Costo dei servizi ▪ Riserve finanziarie e altre spese
ENTE RESPONSABILE	<p>ENERGIA KÖZPONT (Centro Energetico) Energiahatékonysági Környezetvédelmi és Energia Információs Ügynevelés Kht -1092 Budapest, Ráday utca 42-44. Környezet és Energia Operatív Program (Codice: KEOP-2009-4.4.0) – Programma Operativo dell'Ambiente e dell'Energia</p>
SCADENZA	Apertura prevista entro il 2011



Ungheria ✈ Investimenti stranieri...per saperne di piu'...

- L'investimento straniero è consentito in tutti i settori? Se no, quali sono quelli esclusi o soggetti a limitazioni? -

La legge non pone ostacolo alcuno o discriminazione alcuna per investimenti effettuati da società costituite da persone fisiche o giuridiche ungheresi o da società costituite da persone fisiche o giuridiche straniere.

La Legge XXIV/88 da oltre un decennio ha reso **possibile l'apporto dei capitali stranieri in tutti i settori economici.**

L'unica limitazione, anche se con normativa transitoria, riguarda la proprietà dei fondi agrari, per cui gli investimenti stranieri non vengono ammessi.

Segnatamente, è fatto divieto a persone fisiche o giuridiche straniere di acquistare terreni destinati all'attività agricola. Senza alcuna restrizione per gli investimenti stranieri rispetto a quelli degli investitori locali, l'esercizio di alcune attività è tuttavia vincolato al possesso di un'autorizzazione specifica (settore finanziario, assicurativo, produzioni speciali, alcune gestioni ambientali, ecc.). Non esiste attualmente un catalogo o una guida che elenchi tutte le tipologie di attività e le relative autorizzazioni, ma il legale che cura la registrazione della società si occupa di norma anche delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività in base alla specifica tipologia. La legge assicura parità di trattamento tra società ungheresi e società a partecipazione straniera anche per quanto concerne il rilascio di speciali autorizzazioni.

Alcune attività (servizi autostradali, alcuni servizi postali, telefonia cellulare) possono essere svolte solo da "società concessionarie" secondo quanto previsto e regolamentato dalla Legge XVI/91 sulle Concessioni.

Lo Stato, per i servizi che intende di volta in volta alienare dalla propria gestione diretta, seleziona tramite gara di appalto la/le società concessionaria/e per quel determinato servizio.

Rif. Leg.: Legge XXIV/1988 (Atto sull'Investimento Estero), Legge CXLIV/1997 sulle società economiche, Legge XVI/1991, Legge n. 93/2001.

- Quali sono le autorità competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri? -

Non esistono autorità speciali competenti ad autorizzare gli investimenti stranieri, essendo questi considerati liberi e tutelati ai sensi della Legge XXIV/88.

L'operatività del capitale straniero può essere esercitata tramite le società economiche previste, autorizzate dall'omologazione della Corte di Registrazione.

L'autorità competente per la registrazione delle società economiche sia ungheresi che straniere è la **Corte di Registrazione (Cegbirosag)** che ha uffici centrali e regionali. L'Ufficio della Capitale e il seguente:

CORTE DI REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DELLA CAPITALE (FOVAROSI BIROSAG CEGBIROSAGA)

Nador u. 28 - 1051 Budapest

Tel.: 0036 1 3544800

Fax: 0036 1 3311216

www.fovarosi.birosag.hu

- Esistono settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni? Se si, quali sono le autorità competenti a concedere tali autorizzazioni?

In particolare per le attività finanziarie ed assicurative le autorizzazioni speciali sono preventive all'omologazione della società stessa. In altri casi (commercio orificeria, commercio merci speciali, attività ambientali) i permessi operativi possono essere richiesti anche in seguito alla costituzione della società. I principali settori sottoposti ad autorizzazioni speciali e la competente autorità di riferimento sono i seguenti:

- Bancario, Finanziario, Assicurativo, Attività di Borsa (Titoli e merci) - Sovrintendenza Statale per le Attività Finanziarie (PSZAFPenzugyiSzervezetek Allami Felügyeletete) / Banca Nazionale Ungherese (Magyar Nemzeti Bank)
- Attività gestione ambientale (trasporto, trattamento, riciclaggio rifiuti) - Istituto Ambientale
- Commercio estero - Ministero dello Sviluppo Nazionale e dell'Economia
- Metalli preziosi - Banca Nazionale Ungherese

N.B. La presente lista ha titolo esemplificativo per alcune attività di primaria importanza. E' quindi consigliabile verificare di volta in volta se il settore interessato sia sottoposto a rilascio di speciale autorizzazione da parte delle autorità competenti.



EST EUROPA

UNGHERIA

Sovrintendenza Statale per le Attivita Finanziarie (PSZAF)

Krisztina krt. 39 - 1013 Budapest
114. Pf. 777. - 1535 Budapest
Tel. centr.: 0036 1 4899100
Fax: 0036 1 4899102
Numero Verde: 06 40 203 776
www.pszaf.hu

Banca Nazionale Ungherese (Magyar Nemzeti Bank)

Szabadsag ter 8-9 - 1054 Budapest
Tel. centr.: 0036 1 4282600
Fax: 0036 1 4282500
www.mnb.hu
Ufficio da contattare: Divisione emissioni
Lingua: Inglese

Ministero dello Sviluppo Nazionale e dell'Economia (Nemzeti Fejlesztési es Gazdasági Miniszterium NFGM)

Hold u. 17 - 1054 Budapest
Tel.: 0036 1 4753434
Fax: 0036 1 4753435
www.nfgm.gov.hu

Fonti:

Guide Operative ai Fondi Strutturali – Informest Consulting <http://www.informestconsulting.it/>
Business Guide per investimenti – Informest Consulting <http://www.informestconsulting.it/>

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLLO
Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

=====

Unioncamere Emilia-Romagna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

